



FOTO MATTIA ZOPPELLARO/CONTRASTO

Hanno vinto contro il destino

Milano. Alex Zanardi, 50 anni, pilota automobilistico e paraciclista, ha perso le gambe nel 2001 ed è diventato uno degli atleti paralimpici più famosi al mondo. Come Bebe Vio, 20 (con lui, sopra), campionessa paralimpica e mondiale in carica di fioretto individuale. A sin., Giusy Versace, 39, atleta e conduttrice priva di gambe, alza la coppa di "Ballando con le stelle 10" accanto a Raimondo Todaro, 30.



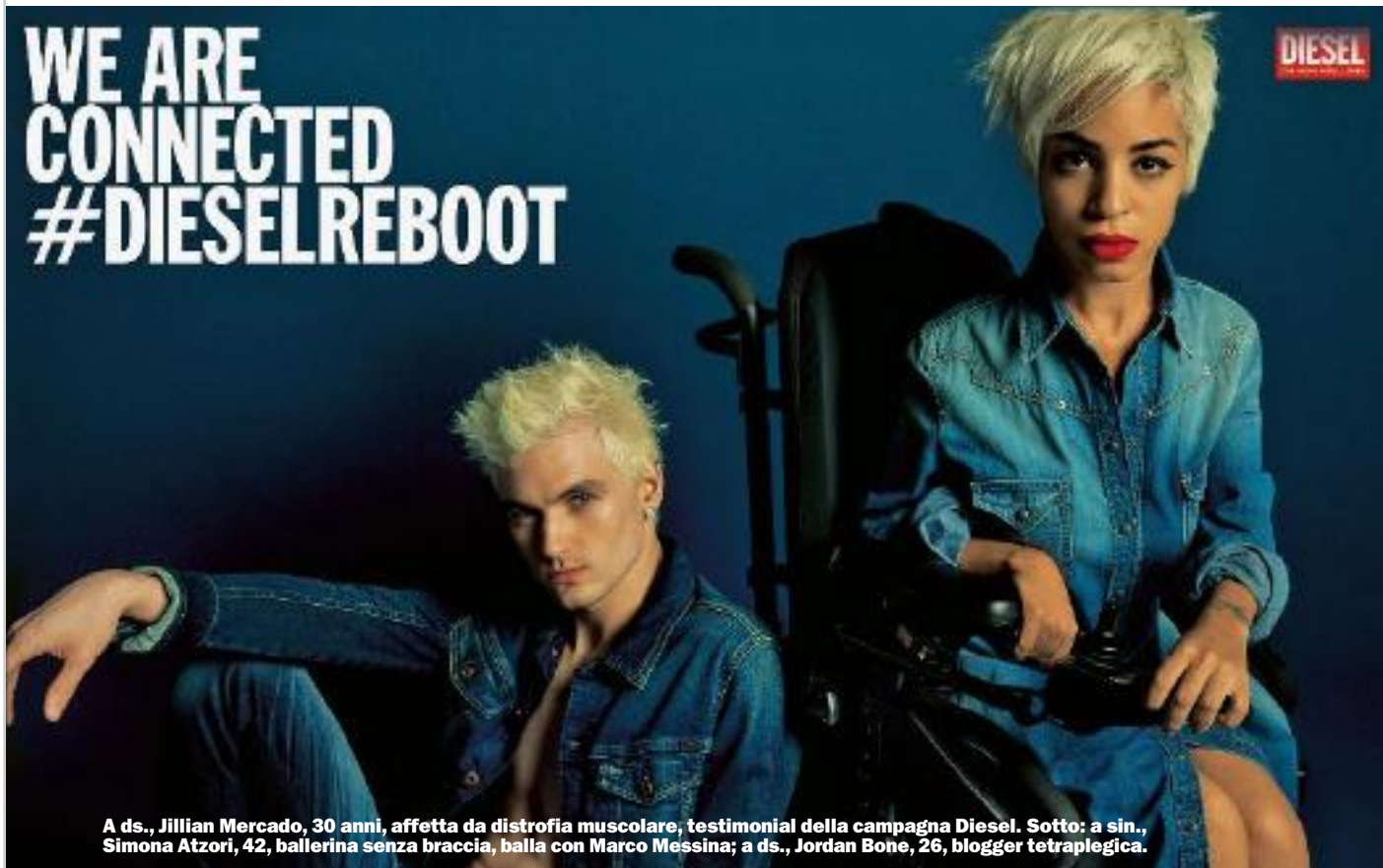
MILANO - MAGGIO

La vita è sempre degna di essere vissuta e lo sport dà possibilità incredibili per migliorare il proprio quotidiano e ritrovare le emozioni». Una delle frasi più famose di Alex Zanardi colpisce al cuore. Il pilota che aveva perso le gambe in un incidente automobilistico nel 2001, per poi diventare un campione di handbike nelle competizioni paralimpiche, è un simbolo di come anche un evento tragico possa rappresentare una rinascita e, perché no?, di come possa aprire anche la porta della celebrità. «Io credo di essere sempre >>>

NOI NON CI SIAMO ARRESI

«LA DISABILITÀ PUÒ ESSERE UNA GRANDE OPPORTUNITÀ», DICONO GLI ATLETI ZANARDI, VIO E VERSACE, MA ANCHE LA MODELLA JILLIAN MERCADO. E I BRAND PIÙ FAMOSI AL MONDO SE LI CONTENDONO

Francesco Giorgianni



A ds., Jillian Mercado, 30 anni, affetta da distrofia muscolare, testimonial della campagna Diesel. Sotto: a sin., Simona Atzori, 42, ballerina senza braccia, balla con Marco Messina; a ds., Jordan Bone, 26, blogger tetraplegica.

»» la stessa persona di prima», ci aveva raccontato Zanardi in un'intervista su "Chi". «Nell'immaginario collettivo un uomo senza gambe è destinato a stare a casa davanti alla tv e cambiare canale col telecomando. Nel mio caso non è stato assolutamente così e, quando ho continuato a fare le stesse cose che facevo prima, la gente avrà pensato: "Accidenti! Ma chi è questo qui?"».

Già... Chi è questo incredibile Zanardi, ma anche, chi sono quelli come lui? Giusy Versace, vincitrice di *Ballando con le stelle 10*, aveva avuto lo stesso destino di Zanardi, avendo perso entrambe le gambe in un incidente, ma poi è diventata atleta paralimpica e conduttrice tv. Oppure Bebe Vio, per fare un altro esempio, schermitrice italiana, campionessa paralimpica e mondiale in carica di fioretto. All'età di 11 anni fu colpita da una meningite fulminante, che provocò un'infezione e una necrosi ad avambracci e gambe, per cui si rese inevitabile l'amputazione. Oggi Bebe posa abbracciata ad Alex Zanardi, che mostra il segno del pollice alzato. Vittoria! Il suo

calvario da bambina non è stato una fine e oggi lei è diventata un simbolo di speranza, proprio come Zanardi. I brand fanno a gara per averla come testimonial e si tratta di società top come l'Oreal, che l'ha scelta per pubblicizzare i make up (lei, che ha delle cicatrici in volto come conseguenza della malattia), e Sorigenia. Ma non solo eroi del

lo sport: la disabilità è vincente anche altrove. Apprezzata ballerina e pittrice è Simona Atzori, nata senza braccia, ma con due genitori straordinari che, racconta lei: «Si sono focalizzati non sulla mancanza, ma sulle opportunità che questa esistenza ci avrebbe dato». Dall'arte alla moda con Jillian Mercado, modella sulla sedia a

rotelle per Diesel, che ha puntato sulla sua originalità e bellezza, qualità anche di Jordan Bone, beauty blogger anch'essa sulla sedia a rotelle. «Vado in palestra, pratico boxe, pesi e canottaggio», dice, «non mi faccio mancare nulla. Possiamo continuare ad avere una vita positiva, anche quando viviamo condizioni negative».



Dalla moda alla danza nulla è precluso